

Adoro *Playlist*, la rubrica musicale di *Internazionale* curata da Pier Andrea Canei. Un critico intelligente, che con attenzione e scrupolo seleziona, promuove e segnala la musica *indie*, italiana e non. Tre brani alla settimana, messi in fila al primo, secondo e terzo posto come, appunto, in una playlist.

Al terzo posto, qualche numero di *Internazionale* fa, Canei ha inserito una bella canzone pugliese, *Non è colpa delle rose*, di Marzia Stano, alias Una. “Musicalmente è una *lamentatio* sudista ben strutturata, e in un certo qual modo è il pezzo che meglio rappresenta Puglia Sounds 2013, bella compilation dell’ultimo XL (il supplemento musicale di Repubblica, n.d.r.)”

Canei ha ragione. La canzone di Una rappresenta al meglio il nuovo sound pugliese. Il testo - molto delicato e nello stesso tempo intenso - affronta il tema dell’integrazione con gli immigrati: le rose di cui al titolo sono quelle vendute nei ristoranti, e quasi sempre rifiutate con sufficienza.

Ecco la canzone qui sotto. Ascoltatela, amatela, condividetela.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



• La Carpinese, archetipo che canta con la voce e la chitarra di Aronne Dell’Oro



• C’è vita su Marte, parola di Jaded Lights



- Ecco gli
"appunti" del
viaggio garganico
e pugliese di
Lomax e
Carpitella



- Santino
Caravella:
l'orgoglio e la
bellezza di essere
pugliese

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 26